

Rocketman

Luogo: Gran Bretagna, Usa

Anno: 2019

Durata: 121'

Genere: Biografico, Drammatico, Musicale

Regia di: Dexter Fletcher

Cast principale: Taron Egerton, Bryce Dallas Howard, Jamie Bell, Richard Madden

Elton John entra in un centro di disintossicazione e racconta la sua vita, da quando era bambino al successo mondiale.

Recensione

Elton John entra vestito da diavolo con tanto di corna, ali e glitter, in un centro di disintossicazione e si racconta nella forma di seduta di psicoanalisi. Racconta la sua vita: l'infanzia, un padre severo e disinteressato a lui, la madre egoista e invece una nonna affettuosa. La passione per la musica, gli studi di musica classica e il rock n'roll e poi il provare a diventare qualcuno. L'incontro con l'amico Bernie (che gli scriverà i testi per una vita intera), la swinging London, la scoperta dell'omosessualità e poi: il successo globale, la tossicodipendenza, l'alcolismo, la sessuomania, la depressione, la solitudine. È la storia di un uomo che per vendere la propria musica si è costruito una maschera che poi non mai riuscito a smettere di portare.

Più che un biopic tradizionale questo film è un vero e proprio musical al 100%. Moltissimi numeri musicali sulle note ovviamente dei pezzi di Elton John, in cui non si cerca l'effetto karaoke o la ricostruzione storica, ma dove la musica viene inserita nella narrazione e cantata dai personaggi per andare ad approfondire i loro stati d'animo. A differenza di altri film del genere qua c'è un perfetto e originale amalgama tra narrazione e musica, dove la musica di Elton John viene coperta di nuovo significato e va a raccontare il personaggio protagonista. Il risultato è un film intenso, sincero e intimista. Perché quest'uso geniale della musica fa comprendere l'uomo dietro la maschera, che gridava aiuto con la sua musica.

Dexter Fletcher come regista fa un gran lavoro e mette in scena in modo originale e vispo. Come già detto i numeri musicali sono il punto di forza anche nelle coreografie e nella messinscena sono spettacolari almeno tre numeri da evidenziare: "Saturday night all right for fight", "Crocodile Rock" e "Rocketman" la canzone che dà titolo al film e che viene utilizzata come immagine dello stato d'animo di Elton John. Ecco, quel numero musicale è un pezzo d'alta eleganza e inquietante tristezza. Se questo spettacolo intimista funziona però è merito anche del protagonista, il giovane attore gallese **Taron Egerton** che qua offre un'interpretazione incredibile, dà veramente corpo a Elton John non puntando tanto su una somiglianza macchiettistica quanto più su una reale introspezione. Perciò canta e balla recitando sempre, passando in pochi secondi dalla depressione all'euforia totale. Un'interpretazione veramente forte, piena di sfumature. Quindi, un gran film, coinvolgente e originale nella messa in scena e nella sincerità con cui racconta il proprio tema.

Per il testo completo e altre recensioni, www.sentieridelcinema.it.

Per news e approfondimenti sul mondo del cinema, www.vivailcinema.it.

Attenzione. Chi pensa di avere tanti biglietti delle serate di questa stagione della Febbre per poter vincere il **Premio Fedeltà**, li porti subito e li contegneremo... I risultati l'ultima sera, lunedì 24 giugno!